



Taranto, emergenza nazionale

I DATI E LE IMMAGINI DI UN DISASTRO AMBIENTALE

Ing. Biagio De Marzo PeaceLink nodo di Taranto

www.peacelink.it

5 novembre 2009 – Aula Magna “Federico Caffè”

Università degli studi Roma Tre - ROMA

Taranto emergenza nazionale

- Dati ed immagini del disastro ambientale di Taranto tratti da
 - G. Assennato e R. Giua (ARPA Puglia),
 - M. Conversano (ASL/TA),
 - A. Marescotti e B. De Marzo (PeaceLink).
- Legge regionale antidiossina e sviluppi.
- La società civile di Taranto rivendica diritti umani e salute.



Taranto, 26 settembre 2009

Convegno: "Le diossine a Taranto tra ambiente e salute"

Diossine: dalle omissioni dello Stato Italiano all'implementazione della strategia europea

Diapositive del prof. Alessandro Marescotti

in rappresentanza di

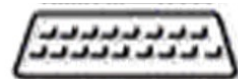
Altamarea contro l'inquinamento
coordinamento tarantino di associazioni

Le a
Dipartimento di Prevenzio
della ASL di Taranto

Dr. Michele Conversano
Direttore Dipartimento di Prevenzio

...ITÀ DI CONTROLLO DI ARPA
...E EMISSIONI E IMMISSIONI
... TERRITORIO TARANTINO

Dott. Roberto Giua
...sponsabile Servizio Aria
...one Scientifica ARPA Puglia



elink
telematica per la pace

*L'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE DI
ILVA TARANTO*

a cura di B. De Marzo (PeaceLink e A.I.L.)

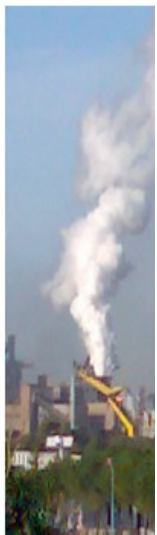
Centro Studi SERENO REGIS

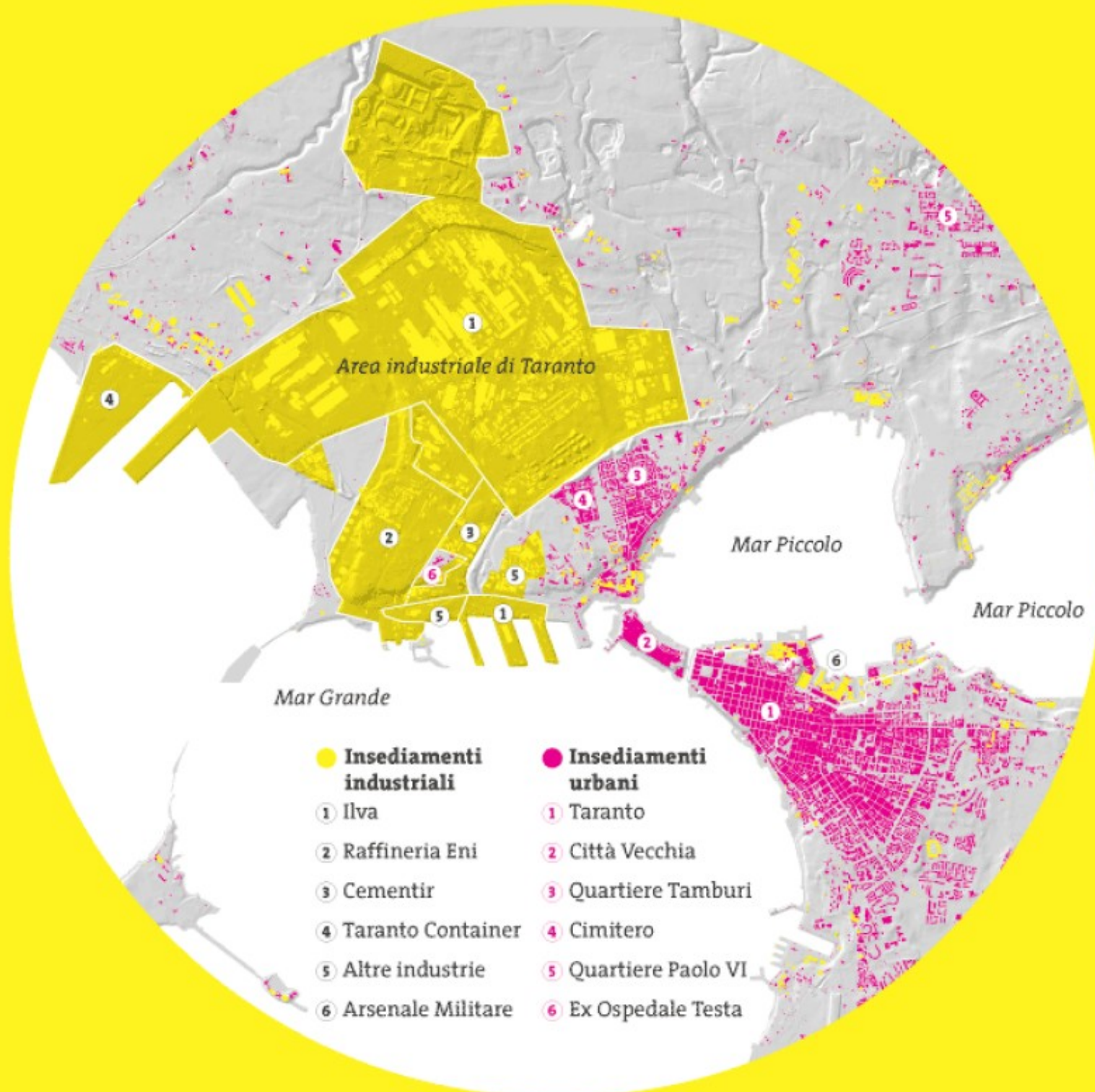
ECOISTITUTO DEL PIEMONTE "PASQUALE CAVALIERE"

Torino 3 giugno 2009 – Palazzo della Regione Piemonte

l'inquina

MERCI



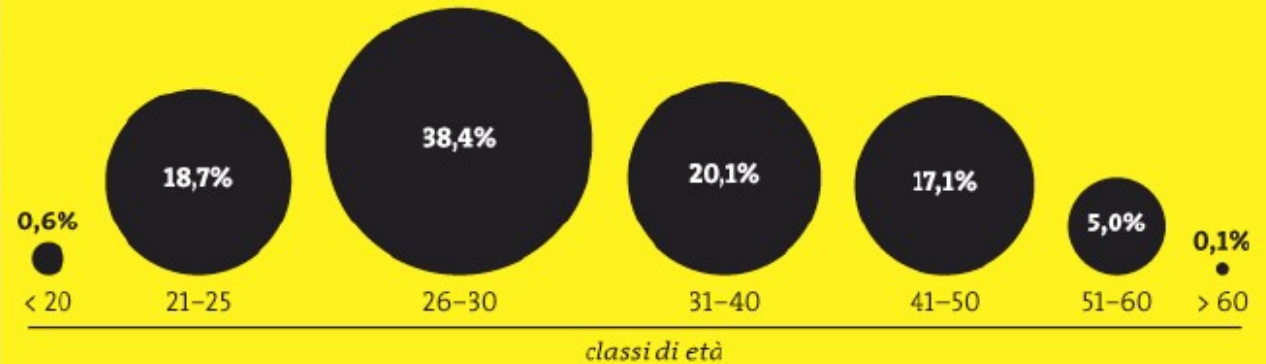


L'occupazione all'Ilva di Taranto. La più grande fabbrica italiana per numero di dipendenti diretti

Fonte: Ilva, Bilancio di sostenibilità dello stabilimento di Taranto, Esercizio 2005.



Distribuzione percentuale dei dipendenti per classi di età
nello stabilimento Ilva di Taranto



Andamento dell'occupazione nello stabilimento Italsider/Ilva
di Taranto dal 1969 al 2006

Fonte: F. Pirro, A. Guarini Grande industria e mezzogiorno, Bari 2008



I mali sono antichi

- Italsider a Taranto (1961)
- Taranto è decretata “città ad elevato rischio di crisi ambientale” (1989)
- Papa Wojtyla visita Ilva (28 ottobre 1989)
- PeaceLink presenta dossier su diossina e mercurio
- Le Associazioni interrompono il “sonno” italiano su IPPC e AIA
- Accordo di Programma “Area industriale di Taranto e Statte” (aprile 2008)
- Il movimento ambientalista e la società civile “dilagano”

L'allarme diossina a Taranto

- 22.4.05: “Ilva Taranto immette in atmosfera l’8,8% del totale europeo di diossina. In città non esiste alcun sistema di monitoraggio. *(Redattore sociale)*”
- 8.7.06: “Taranto è la Seveso del Sud, ma i cittadini non lo sanno” *(PeaceLink)*
- 1.9.06: “A Taranto c’è anche la diossina, eppure la classe dirigente non ha mai mosso un dito. Noi siamo un nano contro un gigante”. *(D.G. ARPA Puglia)*
- 5.4.07: “Puglia – Pozzo dei veleni” *(L’Espresso, con Taranto in copertina)*
- 3.5.07: “Nel 2005 a Taranto il 90,3% di diossina italiana prodotta dalla grande industria” *(PeaceLink su dati INES Italia ed EPER Europa)*
- 16.6.07: “Il monitoraggio rileva diossina sul camino E312 dell’Ilva” *(ARPA Puglia)*

Andamento delle emissioni di diossine

Registro INES - APAT

